

News

▶ ANIASA

Finte società di autonoleggio: come difendersi

Anche l'autonoleggio registra il fenomeno delle truffe ai danni dei clienti da parte di finti operatori del settore che offrono servizi inesistenti. A lanciare l'allarme è ANIASA, l'Associazione Nazionale dell'Industria dell'Autonoleggio, Sharing mobility e Automotive digital, che invita i consumatori a prestare la massima attenzione e a seguire alcune semplici regole per evitare brutte sorprese.

Secondo quanto rilevato dall'Associazione, si sta registrando un aumento delle frodi messe in atto da organizzazioni criminali che si spacciano per società di noleggio auto o per agenzie intermedie di servizi di autonoleggio, incassando pagamenti per servizi inesistenti.

Come funziona la truffa

Il raggirio inizia, come per altri settori dei servizi, online. Gli utenti che cercano soluzioni di noleggio auto a breve termine tramite motori di ricerca vengono indirizzati verso annunci sponsorizzati fraudolenti, costruiti utilizzando parole chiave molto simili a quelle dei marchi ufficiali del settore. Dopo un primo contatto telefonico, la conversazione viene spostata su WhatsApp, dove falsi operatori inviano preventivi e richiedono il pagamento anticipato dell'intero noleggio, spesso accompagnato da un deposito cauzionale. I versamenti vengono richiesti tramite bonifico bancario, il più delle volte da eseguirsi in forma istantanea, in massima parte a favore di persone fisiche; altre volte i clienti vengono invitati a effettuare pagamenti presso punti "Tabacchi" attraverso l'invio di cosiddetti "Codici QR". La truffa emerge solo in un secondo momento: il cliente non riceve più risposte oppure si presenta presso la sede della società di noleggio, scoprendo che non esiste alcuna prenotazione a suo nome.

Come riconoscere un contatto autentico

ANIASA ricorda che i contatti ufficiali delle società di autonoleggio sono esclusivamente quelli presenti sui siti istituzionali delle aziende. In particolare: le comunicazioni via e-mail provengono solo da indirizzi con dominio aziendale ufficiale (es. @nomedellazienda.it); i veri operatori delle società di autonoleggio utilizzano esclusivamente numeri di telefono pubblicati sui siti ufficiali; le prenotazioni vengono sempre formalizzate tramite e-mail ufficiali e mai tramite WhatsApp, telefonate o altri canali informali. Particolare attenzione va riservata quando si agisce sui canali di broker.

**Attenzione ai segnali di rischio**

Le società di autonoleggio utilizzano esclusivamente carte di credito o di debito indicate nei rispettivi siti ufficiali. Non ricorrono a social network o piattaforme di messaggistica per gestire prenotazioni o pagamenti. Tutte le comunicazioni avvengono tramite e-mail aziendali ufficiali, a garanzia della massima tutela per il cliente. È molto probabile trovarsi davanti a una truffa quando viene richiesto di: effettuare o completare pagamenti attraverso chat private, WhatsApp o altri sistemi di messaggistica; versare anticipi o caparre su conti personali, carte prepagate o sistemi di pagamento non tracciabili; effettuare bonifici bancari per prenotazioni prepagate.

Cosa fare in caso di dubbi

Se si sospetta di trovarsi in una situazione potenzialmente fraudolenta, ANIASA consiglia di: verificare sempre le informazioni sul sito ufficiale della società o contattare direttamente l'azienda tramite i recapiti presenti nella sezione "Contatti"; non fornire mai dati sensibili come PIN, CVV, OTP o password tramite telefono o e-mail non verificati; segnalare tempestivamente eventuali tentativi di truffa al servizio clienti dell'azienda.

**ANIASA**Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio,
della Sharing mobility e dell'Automotive digital